Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — ROMA — Sabato 2 Marzo — Numero 52

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XXX** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento olografo, in data 9 aprile 1891, depositato in atti del notaio dott. Stefano Allocchio, col quale il defunto sig. Alessandro Ripamonti dispose un legato, di lire diecimila, a favore della Società di mutuo soccorso « Sezione fondo vedove ed orfani del Pio Istituto Tipografico di Milano »;

Veduto il decreto del Tribunale Civile di Milano, in data 28 gennaio 1894, che conferì alla predetta Società la personalità giuridica, in base alla legge del 15 aprile 1886, n. 3818;

Veduto il verbale dell'adunanza generale dei soci, del 17 giugno 1894, nella quale fu deliberato di dar mandato al Presidente della Società di domandare l'autorizzazione Sovrana per l'accettazione del legato;

Veduta l'istanza presentata all'accennato scopo dal Presidente;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Sezione fondo vedove ed orfani del Pio Istituto Tipografico di Milano è autorizzata ad accettare il legato di lire diecimila disposto in suo favore dal defunto sig. Alessandro Ripamonti con testamento olografo del 9 aprile 1891, depositato in atti del notaio Allocchio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1895.

UMBERTO.

A. Barazzuoli.

Visto: *Il Gurdasigilli*, V. Calenda di Tavani.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ordinamento delle compagnie di sanità.

1. La forza complessiva e la ripartizione, per gradi del personale di truppa delle compagnie di sanità (compreso il plotone autonomo di sanità per l'isola di Sardegna), sono quelle risultanti dalla tabella annessa al Regio Decreto del 23 dicembre 1894.

La numerazione, la sede e la forza delle compagnie e del plotone autonomo di sanità, risultano dall'annesso specchio di riparto organico.

2. Il riparto normale degli uomini di truppa di ciascuna compagnia fra i vari stabilimenti sanitari in ogni corpo d'armata, e le modificazioni permanenti e temporanee a tale riparto, rese necessarie dalle esigenze del servizio, tenuto conto della relativa importanza degli stabilimenti stessi, sono fatte secondo le disposizioni del direttore territoriale di sanità, giusta il prescritto dal § 16 del regolamento del servizio sanitario militare parte 1ª e dal § 282 del regolamento sul servizio territoriale. L'assegnazione del personale di truppa, nel servizio interno dei vari ospedali militari, è fatta dal rispettivo direttore d'ospedale (principale o succursale), a mente dei §§ 507 e 519 del citato regolamento del servizio sanitario.

3. Le compagnie e i distaccamenti di sanità sono comandati da ufficiali medici, a senso del § 16 del regolamento del servizio sanitario (parte 1ª).

I direttori territoriali di sanità, per la disciplina e per l'andamento del servizio, esercitano, sulla dipendente compagnia, l'autorità e le attribuzioni di comandanti di corpo. I direttori di tutti gli ospedali principali e succursali, relativamente agli uomini di truppa assegnati al proprio stabilimento, esercitano l'autorità e le attribuzioni di comandanti di distaccamento.

Per la parte amministrativa, le compagnie e i distaccamenti di sanità dipendono dal *Consiglio d'amministrazione* costituito presso l'ospedale principale del capoluogo di corpo d'armata.

Durante il servizio negli stabilimenti sanitari gli uomini di truppa, oltrechè dagli ufficiali, dipendono anche dai farmacisti. Questi ultimi non possono punire direttamente i militari suddetti, ma bensì provocare le punizioni che credessero necessarie, rivolgendosi al rispettivo direttore dello stabilimento.

4. Le compagnie di sanità si compongono di militari *effettivi* ed *aggregati*.

Sono *effettivi* alle compagnie i graduati tutti e i soldati di sanità (aiutanti, infermieri, portaferiti). Essi sono nel numero necessario e sufficiente per produrre, a rotazione completa delle classi, la forza occorrente per il funzionamento del servizio sanitario in tempo di guerra.

Sono *aggregati* i soldati tratti da altri corpi, per concorrere al disimpegno del servizio generale negli ospedali militari, di quello di attendenti e simili; essi sono quanti occorrono per assicurare, insieme con gli *effettivi*, il servizio in tempo di pace.

5. Sarà cura dei direttori territoriali di sanità di promuovere le disposizioni necessarie, perchè la dipendente compagnia di sanità abbia l'organico degli *effettivi* al completo, salvo quando si trovano sotto le armi due classi soltanto, nel qual caso, restando il numero degli *effettivi* ridotto naturalmente per effetto del congedamento d'una classe, si provvederà, occorrendo, al servizio con qualche aumento degli *aggregati*.

6. È in facoltà dei comandanti di corpo d'armata di ordinare, su proposta motivata dei direttori territoriali di sanità, il passaggio ai reggimenti di fanteria di quei militari di truppa delle compagnie di sanità, i quali, per poca abilità o per altra ragione, non convenisse tener più oltre in servizio negli stabilimenti sanitari.

Alle deficienze che, in tal caso, risulteranno, si provvederà nei modi indicati dai paragrafi seguenti per tenere al completo l'organico della truppa di sanità.

Similmente i direttori territoriali di sanità possono, su proposta dei direttori d'ospedale, e previo il consenso dell'interessato, autorizzare il passaggio dalla categoria di *portaferiti* a quella *d'infermieri*, o viceversa, e dalla categoria d'*infermieri* a quella d'*aiutanti* o viceversa.

7. L'organico dei sottufficiali sarà tenuto a numero, mediante promozioni fatte nelle compagnie, secondo le norme consuete, e mediante trasferimenti fatti nei modi stabiliti dall'*Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento* 20 agosto 1890, tenuto conto dell'*Atto* n. 226 del 1894.

Quando in una compagnia si rendesse vacante qualche posto di sergente, e nella compagnia stessa vi fosse, per tale grado, un aspirante, al quale mancassero pochi mesi alla promozione, questi potrà essere assegnato al posto stesso in attesa della promozione, e sarà quindi sostituito.

8. L'organico dei caporali maggiori e caporali sarà tenuto a numero mediante promozione dei soldati della compagnia, avvertendo che i caporali maggiori, e caporali di contabilità, saranno tratti promiscuamente dalle categorie aiutanti, portaferiti e infermieri.

Potranno essere passati *effettivi* alle compagnie di sanità, e promossi caporali, i soldati *aggregati* alle compagnie stesse, quando essi abbiano le qualità necessarie. Tali passaggi dovranno essere autorizzati dal comandante del corpo d'armata.

9. L'organico dei soldati nelle varie compagnie sarà tenuto a numero: dal Ministero, mediante l'assegnazione d'un annuo contingente di reclute; dai comandanti di corpo d'armata, mediante passaggi di corpo.

Per questi passaggi, i comandanti di corpo d'armata osserveranno le norme della precitata istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, avvertendo di scegliere individui che siano riconosciuti più atti al servizio nelle compagnie di sanità, e dando la preferenza a quelli che abbiano ricevuto l'istruzione di portaferiti. Saranno di preferenza trasferiti *effettivi* alle compagnie di sanità, quando abbiano i requisiti necessari, i militari che si trovino *aggregati* alle compagnie stesse o quelli che vi furono aggregati precedentemente, e che, per speciale attitudine al servizio negli stabilimenti sanitari, siano stati presi in nota dai direttori territoriali di sanità per tale passaggio.

10. Le reclute, per ciascuna delle compagnie di sanità, sono tratte indistintamente da qualunque distretto del Regno, con le norme date dal capo V, lettera *n* (1) dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Per l'assegnazione alla categoria dei portaferiti, oltre ai requisiti di cui ai §§ 111 e 112 lettera *b*) della citata istruzione, si sceglieranno possibilmente individui che sappiano leggere e scrivere, procurando, per quanto si potrà, che vi sia compreso anche qualche muratore, falegname, conduttore di caldaie a vapore e simili.

All'atto però dell'invio in congedo illimitato, i militari di truppa effettivi alle compagnie di sanità sono trasferiti (a mente del § 941 del regolamento sul reclutamento 2 luglio 1890) alla compagnia di sanità del corpo d'armata nel territorio del quale trovasi il distretto di reclutamento, cui l'individuo congedato appartiene per fatto di leva.

11. Come è detto al § 708 del regolamento sul reclutamento (2 luglio 1890), non sono ammessi volontari ordinari nelle compagnie di sanità; per i volontari di un anno si osserveranno le norme date dai §§ 740 e 741 del regolamento stesso.

12. Il numero degli *aggregati* a ciascuna compagnia dovrà essere proporzionato al bisogno, ma non dovrà, in massima, oltrepassare quello indicato nell'annesso specchio di riparto organico.

Soltanto, ove le circostanze lo esigessero, potrà essere dato in rinforzo alla compagnia, o al distaccamento di sanità, *per il tempo strettamente necessario* un numero d'uomini maggiore di quello fissato dal citato specchio.

Per queste temporanee assegnazioni, si osserveranno le norme date in proposito dal § 18 del regolamento del servizio sanitario militare, parte 1ª.

Similmente la facoltà data dai §§ 466, 467 del detto regolamento, circa la richiesta di piantoni ai corpi, resta limitata a casi puramente eccezionali.

13. I militari da aggregare alla compagnia di sanità di un corpo d'armata, saranno tratti, in seguito a disposizione del comandante di corpo d'armata, dai reggimenti di fanteria (linea e bersaglieri) del

(1) Vedi *Atto* n. 27 del 1894.

corpo d'armata stesso, e preferibilmente da quelli di presidio, nella stessa città ove si trova il comando o il distaccamento della compagnia di sanità.

14. Gli uomini da aggregare alle compagnie di sanità dovranno avere un anno di effettivo servizio, essere abbastanza istruiti come soldati, ed avere tenuto buona condotta. Essi nel passare aggregati alla compagnia di sanità avranno seco tutto il loro equipaggiamento individuale, escluse le armi, le buffetterie, le munizioni, le dotazioni viveri di riserva, che saranno ritirate nel magazzino della rispettiva compagnia del corpo, per essere loro restituite quando faranno ritorno al reggimento. I comandanti delle compagnie di sanità faranno poi distribuire agli *aggregati* il cinturino e la sciabola di fanteria.

15. Gli *aggregati* alle compagnie di sanità, non essendo adoperati nel servizio d'infermieri, non avranno diritto al soprassoldo fisso stabilito dalla legge sugli stipendi e assegni fissi per l'esercito.

Sarà cura dei direttori territoriali di sanità, di fare senz'altro rientrare al proprio corpo il personale aggregato, quando questo diventi esuberante al bisogno, dandone ogni volta avviso al rispettivo comandante di corpo d'armata.

17. Gli *aggregati* alle compagnie di sanità, se attendenti, resteranno alle compagnie stesse sino alla fine della ferma sotto le armi, o finchè conservino la qualità di attendente; se addetti al servizio generale, resteranno alla compagnia di sanità, in massima, non più di 6 mesi, e per una volta sola. Ogni due mesi avrà luogo il cambio di un terzo dei militari aggregati, per il servizio generale.

Tutti gli aggregati dovranno però rientrare al loro corpo, quando questo, per cambio di guarnigione, passi dal territorio di uno a quello di un altro corpo d'armata.

18. La durata dell'aggregazione dei militari destinati al servizio generale non potrà essere prolungata, se non quando:

a) essi diventino attendenti degli ufficiali (medici e contabili) addetti all'ospedale militare;

b) debbano essere tra breve promossi di grado, e quindi passati effettivi alla stessa compagnia di sanità;

c) il reggimento al quale appartengono debba trasferirsi da uno ad un altro corpo d'armata territoriale per cambio di guarnigione, nel qual caso la durata dell'aggregazione potrà essere prolungata fino a 7 o 8 mesi.

19. A senso del § 523 dell'*Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento*, la compagnia o il distaccamento di sanità provvederà direttamente al congedamento di tutti gli aggregati, quando questi appartengono a corpo o reparto che non sia nella stessa sede della compagnia o del distaccamento di sanità.

20. In caso di mobilitazione, i militari aggregati rientreranno al loro reggimento in modo da poter partire, con questo, per il *luogo di radunata*.

21. Le istruzioni varie per la mobilitazione indicano come devono essere formate, equipaggiate e mobilitate le truppe di sanità in caso di guerra. Ogni qual volta nelle dette istruzioni si parla del personale delle compagnie di sanità, si deve intendere il personale *effettivo*.

22. Per l'istruzione militare e tecnica degli uomini di truppa *effettivi*, i direttori d'ospedale (principale e succursale) daranno apposite norme, perchè le istruzioni procedano con ordine e risultino complete, tanto per ciò che riguarda il servizio in tempo di guerra, quanto per quello che concerne il servizio in tempo di pace.

Anche gli *aggregati*, nelle ore libere dal loro speciale servizio, potranno essere esercitati nelle operazioni proprie degli uomini di sanità.

23. Il *plotone di sanità autonomo* della Sardegna è costituito presso l'ospedale militare principale di Cagliari, e per esso sono applicabili, a norma dell'*Atto* n. 134 del 1892, le disposizioni in vigore presso gli ospedali principali delle sedi di corpo d'armata, come se si trattasse d'una vera e propria compagnia.

Il direttore del detto ospedale ha, sul plotone, l'autorità di comandante di corpo, e l'ufficiale medico, aiutante maggiore in 1°, esercita per esso le funzioni di comandante di compagnia.

Il direttore territoriale di sanità del IX corpo d'armata, nell'occasione delle ispezioni e visite tecniche, si accerterà del buon andamento e del grado d'istruzione degli uomini di truppa appartenenti al detto plotone.

SPECCHIO *di riparto organico del personale di truppa delle compagnie di sanità.*

Indicazione del personale	1ª Torino	2ª Alessandria	3ª Milano	4ª Piacenza	5ª Verona	6ª Bologna	7ª Ancona	8ª Firenze (1)	9ª Roma	10ª Napoli	11ª Bari	12ª Palermo	Plotone autonomo della Sardegna (2)	Totale
Furieri maggiori	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	»	12
Furieri guarda magazzino	»	»	»	»	2	1	»	1	»	»	»	»	»	4
Sergenti di compagnia	7	7	7	10	13	6	6	7	8	13	6	7	2	99
Caporali maggiori o caporali di contabilità	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	»	12
Caporali maggiori aiutanti di sanità	2	2	2	3	5	2	2	2	2	3	2	2	1	30
Caporali maggiori portaferiti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	»	12
Caporali aiutanti di sanità	8	8	9	8	16	8	4	8	8	16	4	6	2	105
Caporali infermieri	9	7	8	9	14	8	5	8	7	21	5	7	2	110
Caporali portaferiti	6	6	6	5	9	6	4	6	7	10	4	4	2	75
Soldati aiutanti di sanità	20	16	15	16	26	18	12	14	18	35	15	16	4	225
Soldati infermieri	60	57	56	54	110	50	28	58	50	124	33	47	9	736
Soldati portaferiti	80	66	62	68	130	70	52	75	97	146	47	63	24	980
Totali	195	172	168	176	328	172	116	182	200	371	119	155	46	2400
Soldati aggregati	35	35	40	30	60	25	15	25	35	50	15	30	5	400
Totali generali	230	207	208	206	388	197	131	207	235	421	134	185	51	2800

(1) Nell'organico dell'8ª compagnia sarà compresa, oltre alla forza data dal presente specchio, quella che detta compagnia deve somministrare alla scuola d'applicazione di sanità militare, e che risulta dalla tabella n. 50 annessa al R. decreto 23 dicembre 1894.

(2) Il presente organico del plotone autonomo della Sardegna modifica, per quanto riguarda la truppa, il riparto stabilito dall'*Atto* 134 del 1892, e comprende anche il personale di sanità per l'infermeria presidiaria di Sassari.

Roma, 25 febbraio 1895.

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	19 20	18 -	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 ..	18 25	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	19 66	18 54	36 11	35 ..	18 23	17 06	18 ..	16 ..	38 ..	34 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (*Torino*)	20 ..	19 20	31 50	28 50	18 20	16 75	16 ..	15 50	- ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 50	.. ..	.. ..	.. -	17 50	.. -	16 ..	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. -	.. ..	27 37	25 ..	16 11	.. ..	.. ..	.. -	30 70	.. ..	.. -	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	20 ..	18 50	32 -	27 ..	16 75	15 25	15 25	14 50	34 08	26 ..	- ..	.. ..
7	Milano	21 50	19 ..	34 25	30 65	17 75	16 05	15 37	.. ..	35 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	19 50	19 ..	- ..	.. ..	16 ..	15 50	16 ..	15 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	22 -	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	21 ..	20 .	28 ..	23 ..	.. -	.. ..
10	Bergamo	18 75	18 50	38 ..	25 ..	16 25	15 ..	16 50	15 ..	35 20	20 ..	160 ..	120 ..
11	Brescia	20 36	20 ..	35 50	30 75	16 ..	15 28	14 ..	13 ..	37 ..	27 ..	143 ..	119 ..
12	Cremona	19 ..	18 50	32 ..	31 ..	15 65	15 05	14 ..	13 50	37 ..	31 ..	- ..	.. ..
13	Mantova	19 25	18 25	34 ..	30 ..	17 ..	16 ..	14 50	14 ..	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	19 12	18 -	34 ..	27 50	17 12	16 12	14 25	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	18 75	18 50	38 ..	34 ..	16 50	16 ..	14 50	14 ..	31 -	26 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	19 ..	18 ..	40 50	32 ..	17 ..	16 ..	15 ..	.. ..	40 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	41 67	31 68	15 44	13 89	.. ..	.. ..	35 70	28 ..	137 96	98 20
18	Conegliano (*Treviso*)	.. ..	- ..	41 ..	38 ..	15 91	14 97	15 ..	.. ..	36 ..	30 ..	135 ..	118 ..
19	Treviso	18 50	18 25	37 50	37 ..	15 ..	14 50	14 75	14 50	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	18 50	18 ..	36 ..	28 ..	16 50	14 75	14 25	14 ..	30 ..	18 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	18 50	18 ..	38 ..	30 ..	15 50	14 50	14 50	14 ..	27 ..	23 ..	120 ..	110 ..
22	Padova	18 90	18 08	36 ..	30 ..	17 ..	15 75	13 75	- ..	32 ..	24 ..	140 ..	90 ..
23	Rovigo	19 50	18 90	35 .	30 50	17 ..	16 50	14 -	.. ..	50 ..	25 ..	115 ..	105 ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	25 ..	24 -	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	- ..	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 12	.. ..	34 37	29 66	17 ..	12 86	15 87	13 25	35 50	22 50	104 ..	95 ..
													REGIONE V. —
26	Piacenza	18 63	18 27	.. ..	.. ..	15 71	14 69	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	19 87	19 25	35 50	30 ..	17 ..	16 50	15 25	14 81	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 50	18 50	45 ..	42 ..	17 ..	16 50	17 50	17 ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	19 62	18 62	46 ..	41 50	17 75	15 25	14 75	14 25	30 ..	22 50	147 50	127 50
30	Ferrara	19 62	19 ..	45 50	39 ..	16 50	.. ..	14 12	- ..	30 ..	19 50	152 50	120 ..
31	Bologna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
32	Ravenna	19 ..	18 75	45 ..	35 ..	15 75	15 20	17 ..	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	19 75	19 25	46 50	43 ..	17 ..	16 ..	18 ..	16 ..	45 ..	35 ..	150 ..	120 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	19 12	.. ..	.. ..	.. ..	15 88	.. ..	17 ..	.. ..	29 ..	24 -	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	19 50	19 25	51 ..	39 ..	17 ..	16 ..	19 ..	17 ..	32 ..	26 ..	135 ..	110 ..
36	Macerata	19 ..	- ..	.. ..	.. ..	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 -
37	Ascoli Piceno	20 ..	19 50	52 60	44 60	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	20 79	.. ..	47 60	42 60	18 12	15 22	22 ..	.. ..	34 ..	.. ..	123 90	116 60
													REGIONE VII. —
39	Lucca	22 50	20 83	45 ..	42 ..	16 15	14 60	17 ..	15 -	35 ..	25 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	22 53	.. ..	.. ..	- ..	16 85	16 44	16 12	.. ..	23 ..	19 ..	144 22	134 16
41	Livorno	20 50	20 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 -	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	22 50	22 ..	52 25	49 50	16 ..	15 ..	17 50	17 ..	40 58	32 90	127 45	117 63
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	12 50	12 ..	18 41	16 ..	38 -	36 ..	120 ..	115 ..
44	Siena	20 25	19 75	53 ..	46 -	17 ..	16 50	16 75	16 50	37 33	28 -	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 -	30 ..	105 -	100 ..

(Direzione Generale dell' Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dall' 11 al 17 febbraio 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 ..	9 ..	7 ..	.. 31	.. 27	.. ..	1 46	1 27	1 40	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 65	2 10	.. ..	4 ..	8 10	7 ..	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 33	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 12	7 18	.. 31	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 05	.. ..	4 62	9 75	8 75	.. 32	.. 21	.. 26	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 33	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 ..	3 ..	2 30	4 50	4 ..	8 25	7 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 50	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 20	3 80	7 20	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 57	1 33	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 50	4 ..	8 50	8 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 35	1 10	1 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 38	2 45	2 90	2 65	7 90	6 10	.. 39	.. 35	.. ..	1 63	1 29	1 67	1 37	1 47	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	5 55	4 63	.. 40	.. 34	.. ..	1 50	1 20	1 50	1 35	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 50	6 50	5 50	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	3 41	5 31	4 33	.. 41	.. 30	.. 21	1 39	1 22	1 55	1 35	1 30	1 30	1 25
9 50	8 50	2 60	2 40	4 ..	3 30	6 50	5 50	.. 39	.. ..	.. 32	1 41	1 35	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	3 ..	2 80	6 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 10	1 10
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	4 50	4 ..	6 50	6 ..	.. 42	.. 34	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	3 ..	3 ..	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	.. ..	1 35	.. ..
8 ..	9 75	3 20	2 75	2 ..	1 50	6 ..	5 ..	.. 42	.. 38	.. 35	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	.. ..	1 20	.. 90	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	3 90	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 50	1 20	2 ..	1 50	1 80	.. ..	1 50
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 50	3 ..	8 25	7 25	.. 34	.. 24	.. ..	1 43	1 28	1 90	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 10	2 90	3 ..	3 ..	7 80	6 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 60	.. ..	4 30	3 30	9 50	8 ..	.. 31	.. 21	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 15	2 85	3 85	2 90	8 75	8 25	.. 34	.. 29	.. ..	1 60	1 35	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 75	2 ..	1 87	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	1 65	1 35	1 50	1 25	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 75	3 ..	2 50	7 ..	5 50	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 10	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 ..	.. 36	.. 25	.. ..	1 55	1 50	1 50	1 60	1 50	1 25	1 15
Marche e Umbria.																	
5 85	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 59	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 05	1 60	1 ..	1 45	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 75	5 25	.. 25	.. 22	.. ..	1 50	1 ..	1 20	.. ..	.. 95	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 35	.. 26	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 35	.. ..	7 23	5 93	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	1 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 62	.. ..	7 50	6 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	1 65	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 41	.. ..	1 05	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 50	7 25	2 ..	1 80	4 58	3 46	8 25	7 75	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 15	1 28	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 9[illegible]

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	20 87	20 12	40 ..	45 50	17 75	17 25	15 12	14 62	36 06	33 20	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	20 31	19 61	.. ..	.. ..	16 60	.. ..	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	17 ..	16 ..	54 ..	41 ..	14 ..	13 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	20 47	19 55	46 ..	29 ..	14 ..	13 20	18 73	16 ..	34 ..	29 ..	100 ..	90 ..
51	Foggia	20 25	19 75	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	15 ..	14 75	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	20 50	20 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	20 85	19 90	.. ..	.. ..	15 69	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	19 50	18 ..	37 ..	33 ..	15 97	15 47	20 80	19 80	30 ..	22 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	20 13	18 25	.. ..	.. ..	13 50	.. ..	17 80	.. ..	34 ..	29 ..	123 ..	104 ..
58	Avellino	16 07	15 50	.. ..	.. ..	12 48	11 50	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	19 80	.. ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 10	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	111 ..	106 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 50	16 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	100 ..	89 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	18 04	17 56	42 ..	30 ..	15 ..	14 ..	14 50	.. ..	47 ..	37 50	98 ..	77 ..
65	Messina	20 50	19 ..	32 50	29 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	20 ..	18 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 91	18 52	28 ..	26 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	20 ..	12 ..	81 50	78 50
67	Siracusa	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	16 ..	15 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	17 80	17 25	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	18 21	17 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	97 20	95 04
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
70	Trapani (21-27 gennaio)	20 45	19 68	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	28 36	18 24	79 65	.. ..
70	Trapani (28 genn. al 3 febb.)	20 45	19 68	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	28 36	18 24	79 65	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il prezzo del *frumento* si mantenne generalmente sostenuto causa le maggiori richieste verificatesi: segnalarono rincari di maggior entità i mercati di Brescia (2ª qualità), Mantova, Verona, Vicenza, Belluno, Parma e Napoli (2ª qualità): fu segnalato ribasso di prezzo sulle piazze di Ravenna e Siena. A Milano la ricerca di una qualità più che dell'altra produsse rincaro nella 1ª e ribassò nella 2ª qualità.

Il prezzo del *riso* si mantenne quasi invariato, tranne a Vicenza e Messina: si verificò, sulla prima piazza, aumento di prezzo nel riso di 1ª qualità ed a Messina rinvilio.

Il *granturco* salì di prezzo a Belluno, Parma, Forlì, Jesi, Siena e Roma: rinvilì a Brescia.

L'*avena* ribassò di prezzo a Bergamo, (2ª qualità) e Mantova.

del pane in 72 mercati del Regno, dall'11 al 17 febbraio 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA		SUINA	OVINA			
forte L. C.	dolce L. C.	forte L. C.	dolce L. C.	da foraggio L. C.	da lettiera L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	(al chilogr.) L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	Suina L. C.	Castrato L. C.	Agnello L. C.	Pecora L. C.	Ariete L. C.
Lazio.																	
7 45	7 15	.. ..	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 85	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 65	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
7 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 22	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 27	.. 22	.. ..	1 50	1 05	1 10	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 90	9 ..	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	5 ..	4 ..	.. 30	.. 25	.. ..	2 ..	1 60	1 20	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 15	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
9 ..	8 ..	1 90	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 30	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 20	.. 14	1 73	1 63	1 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 50	1 20	1 30	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 22	.. ..	1 65	1 30	1 10	1 10	.. 90	.. 70	.. ..
8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 80	1 20	1 10	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 50	6 50	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
11 ..	9 ..	2 32	1 82	5 35	7 35	8 10	7 60	.. 35	.. 31	.. ..	2 87	1 62	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 29	.. ..	2 29	2 12	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 20	1 ..	1 10	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. ..	.. ..	2 25	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	5 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 13	.. ..	.. ..
.. ..	8 12	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 25	.. ..	.. 95	.. ..	.. 68	.. ..	.. ..
... pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 75	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 75	.. ..	1 40	.. ..	.. ..

Vino: Prezzi invariati, tranne un ribasso a Bergamo nella 2ª qualità.

Olio: Rinvilì a Siena e rincarò a Caltanissetta.

Combustibili: Il *carbone* scemò di prezzo sul mercato di Bergamo e rincarò a Pesaro e Reggio Calabria (dolce).

La *legna* deprezzò a Carmagnola (dolce) e Bergamo, e salì di prezzo a Ravenna.

Foraggi: Il *fieno* di 2ª qualità crebbe di prezzo a Conegliano e deprezzò a Siena.

La *paglia* rincarò a Modena e discese di prezzo a Siena.

Carni: La carne *bovina* di 2ª qualità salì di prezzo a Cosenza.

La carne *suina* ribassò di prezzo a Carmagnola e Sassari e rincarò a Firenze.

Le carni *ovine* deprezzarono a Padova, Cagliari e Sassari.

Pane: A Vercelli ribassò il prezzo della 1ª qualità: rincarò a Vicenza e Modena la 2ª qualità.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE Iª

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1º del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35044	Pàroli Eugenio	*Umberto. Sillabario* e primo libro di lettura per la classe o sezione prima delle scuole maschili, femminili e miste urbane e rurali.	Tip. G. Agnelli. Milano, ottobre 1894.
35045	Detto	*Umberto.* Libro di lettura per la classe seconda delle scuole maschili, femminili e miste urbane e rurali (con illustrazioni).	Detta, ottobre 1894.
35047	Detto	*Umberto.* Libro di lettura per la quarta classe elementare (con illustrazioni).	Detta, ottobre 1894.
35048	Detto	*Umberto.* Libro di lettura per la quinta classe elementare (con illustrazioni).	Detta, ottobre 1894.
35051	Cella L. e Prinzi G.	*La Madonna della Sanità* (riproduzione fotografica con cenno storico illustrativo di G. Prinzi).	Fotog. Cella e Tip. D'Amico. Messina, dicembre 1894.
35053	Ohnet Giorgio	*La Contessa Sara,* romanzo	Tip. A. Salani. Firenze, 5 gennaio 1895.
35055	Melisurgo Guglielmo	*Il diritto e la pratica professionale.* Manuale ad uso d'Ingegneri, Architetti e Costruttori.	Tip. Angelo Trani. Napoli, 1 gennaio 1895.
35056	Fonseca Antonio	*Fabbricazione dei vini rosati*	Tipolit. Dellisanti e Giannone. Barletta, dicembre 1894.
35057	Fabbrini Francesco	*Ordo divini offici recitandi missæque celebrandæ* juxta ritum S. R. Ecclesiæ, accomodatus usui Cathed Ecclesiæ, civit, et diocesis Aretinæ, pro anno 1895.	Tip. Bellotti. Arezzo, 24 dicembre 1894.
35058	Giannettasio Federico	*Le lezioni di Algebra* per le scuole tecniche	Tip. Edoardo Pergola. Avellino, 30 novembre 1894.
35059	Detto	*Elementi di Aritmetica* ad uso delle scuole secondarie (2ª edizione).	Detta, 30 novembre 1894.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **gennaio 1895** *per gli effetti del Testo unico delle leggi R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Agnelli Giacomo (Ditta).	Milano	20 ottobre 1894	2	
Detta	Id.	28 novembre 1894	2	
Detta	Id.	28 Id. »	2	
Detta	Id.	28 Id. »	2	
Cella Luigi (fotografo).	Messina	15 dicembre 1894	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	11 gennaio 1895	2	
Melisurgo ing. Guglielmo.	Napoli	13 Id. »	2	
Fonseca prof. Antonio.	Bari	13 Id. »	2	
Fabbrini can. Don Francesco.	Arezzo	15 Id. »	2	
Giannettasio prof. Federico.	Avellino	16 Id. »	2	
Detto	Id.	16 Id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35060	Boldi Marc'Aurelio	*Progetto di massima per la sistemazione di Piazza Colonna in Roma.* (Memoria esplicativa con due tavole grandi in autotipia).	Tip. F.lli Centenari. Roma, gennaio 1895.
35063	Paulton Harry	*Niobe,* Commedia brillante in tre atti (versione dall'inglese di Anastasia Schmidl Serra).	—
35064	Fortini M. Paolo	*Il Dialoghista italiano-inglese,* con l'esatta pronunzia per gl'italiani di ogni parola in inglese.	Tip. Agostiniana. Roma, 4 dicembre 1894.
35065	D'Aniello Pietro	*Progetto di massima per una condotta d'acqua potabile* dalle vicinanze di Sparanise a Marcianise per S. Maria C. V. (Relazione tecnica con annessa tavola planimetrica).	Tip. Francesco Fabozzi. Aversa, 8 dicembre 1894.
35066	Piazza Pasquale Giuseppe	*Nuovi elementi di grammatica italiana,* compilati sulle opere dei migliori filologi per le scuole ginnasiali, tecniche e normali (10ª edizione riveduta e corretta da Vittorio Rossi).	(Ediz. C. Clausen). Tip. Salesiana. S. Benigno Canavese, 28 ottobre 1894.
35067	Bonino G. B.	*Sintassi latina* secondo i principii della grammatica storica .	(Detta). Detta, 10 novembre 1894.
35068	Pizzi Italo	*Storia della letteratura italiana* ad uso delle scuole . .	(Detta). Detta, 20 novembre 1894.
35069	Finzi Giuseppe	*Antologia di prose e poesie* classiche e moderne, ordinate e graduate ad uso delle tre prime classi ginnasiali e delle scuole tecniche e normali (2ª edizione notevolmente migliorata).	(Detta). Detta, 10 gennaio 1895.
35070	Della Rovere Antonio	*Il Palazzo Ducale di Venezia*	Tip. Longhi e Montanari. Venezia, 1 gennaio 1895.
35071	—	*La Colonia Eritrea,* Carta geografica per seguire le operazioni militari.	Lit. A. Vallardi. Milano, 1895.
35072	Levi Abramo	*L'aspirante Cancelliere.* Manuale compilato secondo il programma richiesto per l'esame a Cancelliere Giudiziario.	Tip. Baravalle e Falconieri. Torino, 1 gennaio 1895.
35073	Oddi Carlo	*Nuovo trattato elementare di Scienza Economica* . . .	Tip. Franchini. Verona, 31 dicembre 1894.
35074	Bonetti Eugenio	*Seconda ed ultima appendice alle Orazioni Quaresimali* (Opera postuma).	Tip. Fagnani e Galeazzi. Bergamo, 31 dicembre 1894.
35075	Crollalanza Goffredo	*Annuario della nobiltà italiana* (1895)	Tip. Cappelli. Rocca S. Casciano, 5 gennaio 1895.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Boldi ing. Marc'Aurelio.	Roma	18 gennaio 1895	2	
Schmidl Carlo.	Milano	15 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta in versione italiana a Forlì il 14 ottobre 1894.
Fortini mons. Paolo.	Roma	5 dicembre 1894	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la 1ª Dispensa.
D'Aniello ing. Pietro.	Napoli	18 gennaio 1895	2	
Clausen Carlo (Editore).	Torino	19 id. »	2	
Detto	Id.	19 id. »	2	
Detto	Id.	19 id. »	2	
Detto	Id.	19 id. »	2	
Della Rovere Antonio.	Venezia	19 id. »	2	
Vallardi Antonio (Editore).	Milano	20 id. »	2	
Levi avv. Abramo.	Torino	21 id. »	2	
Oddi prof. Carlo.	Verona	22 id. »	2	
Bonetti sac. Giuseppe.	Bergamo	23 id. »	2	
Crollalanza Goffredo.	Firenze	28 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35046	Paroli Eugenio	*Umberto ossia il futuro cittadino.* Libro di lettura per la classe terza elementare (con illustrazioni). (Testo unico). Manuale per l'esame di proscioglimento.	Tip. G. Agnelli. Milano, ottobre 1892.
35049	Antonelli Cesare	*Elementi di Aritmetica pratica* con numerosi e scelti esercizi e problemi metodicamente graduati. Libro di testo per le due prime classi della scuola tecnica, per le tre prime del Ginnasio e pel corso preparatorio alle scuole normali femminili.	Tip. Nicola Ghezzi. Monopoli, 1893.
35050	G. L. P.	*L'Arte del dire rinnovata*	(Ediz. G. B. Paravia). Tip. Pontificia S. Giuseppe. Milano, 1894.
35052	—	*I giuochi nobili* (scacchi, biliardo, dama e tavola reale, con l'aggiunta di tutti gli altri giuochi di abilità, calcolo e azzardo) (con 86 illustrazioni).	Tip. A. Salani. Firenze, 20 maggio 1894.
35054	Bagnulo Giuseppe	*Progetto e sommaria relazione.* Nuovi locali Universitari sul rettifilo (in Napoli) (colle annesse piante di massima e di dettaglio in cianografia e prospetto e sezione in fotografia).	Tip. del Tasso. Napoli, 1893.
35061	Becucci Ernesto	*Che ridere!* Polka brillante per pianoforte solo. Op. 110. (N. di cat. 4481).	Calc. G. Venturini. Firenze, 30 settembre 1893.
35062	Censi Luigi	Quadro rappresentante graficamente, storicamente e artisticamente, il gran *Congresso Medico* (XI) internazionale, tenuto in Roma nel 1894.	Fototip. F.lli Danese. Roma, 1894.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28361	Alberti Gioachimo (Società Storica Comense)	*Atti della visita pastorale diocesana* (1589-1593) di *F. Feliciano Ninguarda*, Vescovo di Como. (Raccolta storica).	Tip. Provinciale F. Ostinelli. Como, 1894.
33205	Cadène Felice	*Analecta Ecclesiastica. Revue Romaine* theorique et pratique de Théologie, Droit Canonique, Jurisprudence, Administration, Liturgie, Histoire, etc. (Pubblicazione mensuale).	Tip. S. Giuseppe. Roma, 1894.
34805	Fucini Catone	*Algebra elementare*	Tip. C. Colombo. Genova, 1894.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Agnelli Giacomo (Ditta).	Milano	28 novembre 1894	2	
Antonelli prof. Cesare e per esso professore Giuseppe Berardi (procuratore.	Bari	2 dicembre 1894	2	
La Pegna avv. Giovanni.	Milano	10 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª *Elocuzione.*
Salani Adriano (Editore).	Firenze	11 gennaio 1895	2	
Bagnulo ing. Giuseppe.	Napoli	12 id. »	2	
Venturini Genesio (Ditta).	Firenze	1 dicembre 1894	2	
Censi Luigi.	Roma	9 agosto 1894	2	

Art. 24 del testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione — Attuale	DATA della presentazione — Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Società Storica Comense.	Como	22 gennaio 1895	9 novembre 1888	—	Depositata la 7ª dispensa (ultima della Parte 1ª, vol. 2°).
Cadène sac. Felice.	Roma	25 id. »	15 febbraio 1893	2	Depositati i dodici fascicoli pubblicati nel 1894 (gennaio-dicembre) (anno 2°).
Fucini prof. Catone.	Genova	2 id. »	3 ottobre 1894	—	Depositata la Parte 2ª (ultima).

ELENCO N. 1 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10159	35063	Paulton Harry	*Niobe*, commedia brillante in tre atti. (Versione dall'inglese di Anastasia Schmidl Serra).	Rappresentata per la 1ª volta a Forlì il 14 ottobre 1894.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			Collezione delle opere variate per pianoforte a due e quattro mani.	
10160	1295	Ferrarese Giacomo	Bagattella su di un motivo dell'opera il *Campanello* di Donizetti. Op. 5.	1864
10161	»	Detto	Divertimento brillante sui motivi dell'opera il *Belisario* di Donizetti. Op. 6.	»
10162	»	Detto	*La Neuvaine de Noël*, divertimento sui canti di zampogne abruzzesi. Op. 6.	1861
10163	»	Detto	Divertissement brillant sur un *Duo* de l'opéra *Adelia* di Donizetti. Op. 10.	»
10164	»	Detto	Fantaisie brillante sur la Chanson populaire *Luisella*. Op. 13	1863
10165	»	Detto	Divertimento sul duetto del *Campanello* di Donizetti. Op. 21	1865
10166	»	Detto	Cavatina della *Norma*. (Ah! bello a me ritorna). (Tre variazioni brillanti). Op. 22.	»
10167	»	Detto	Divertimento brillante sul duetto del *Giuramento* di Mercadante. (S'io l'amava! Sciagurata!). Op. 23.	»
10168	»	Detto	Due melodie favorite nell'opera *Roberto Devereux* di Donizetti (due Cavatine). Op. 29.	»
10169	»	Detto	Cinque valzer e finale sui motivi dell'opera *Roberto Devereux* di Donizetti.	»
10170	»	Detto	Bouquet de Valser, favorites de *J. Strauss* arrangées pour piano à 4 mains. Op. 31.	»
10171	»	Detto	Aria nell'opera *Adelia* di Donizetti. (M'ingannò la mia speranza). Op. 34.	»
10172	»	Detto	Rondino brillante (a 4 mani) sopra un *Coro* dell'opera *Il Bravo* di Mercadante. Op. 36.	1861
10173	»	Detto	*Les Amoureuses*, Contredances brillantes. Op. 37	1865
10174	»	Detto	Deux fantaisies brillantes sur les motifs favoris de l'opéra *Il Giuramento* di Mercadante. Op. 39.	»
10175	»	Detto	*Souvenir*, fantasia brillante sopra motivi dell'opera *Il Giuramento* di Mercadante. Op. 41.	»
10176	»	Detto	Fantasia e variazioni brillanti sulla *Aria* finale nell'opera *L'Uomo del Mistero* di Pacini. Op. 44.	1864

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756 (*Serie* 3ª), *durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **gennaio 1895.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di Registro	DATA della presentazione	TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
Schmidl Carlo.	Milano	3	15 gennaio 1895	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10177	1265	Ferrarese Giacomo	L'addio al 1844. (La mezzanotte del 31 dicembre). Gran Valzer. Op. 48.	1864
10178	»	Detto	Divertimento brillante sui motivi dell'opera *Maria di Rohan* di Donizetti. Op. 49.	»
10179	»	Detto	Idem (come sopra) per pianoforte e flauto. Op. 50 . . .	»
10180	»	Detto	Idem (come sopra) per pianoforte e violino. Op. 50 . . .	»
10181	»	Detto	Melodia sul duetto dell'opera *I Due Foscari* di Verdi. Op. 65 .	»
10182	»	Detto	Rondino brillante a 4 mani sopra un *Coro* dell'opera *I Masnadieri* di Verdi. Op. 70.	1865
10183	»	Detto	Due melodie del maestro Battista: N 1. *Il Bivacco;* N. 2. Cavatina nell'opera *Leonora Dori*. Op. 71.	»
10184	»	Detto	*Primi fiori* musicali, fantasia a 4 mani sull'opera *I Lombardi* di Verdi. (Coro di Crociati e Pellegrini). Op. 72	»
10185	»	Detto	Fantaisie brillante pour piano à 4 mains sur l'opéra *I Lombardi* di Verdi. (Marcia dei Crociati). Op. 74.	1863
10186	»	Detto	*Lu Cardillo*, melodia nazionale variata. Op. 75	»
10187	»	Detto	*Mosaique musicale*. Divertimento sui motivi dell'opera *I Masnadieri* di Verdi. Op. 76.	»
10188	»	Detto	Divertimento brillante a 4 mani sull'opera *Folco d'Arles* di De Giosa. Op. 78.	1865
10189	»	Detto	Petite fantaisie sur l'opéra *Luisa Miller* di Verdi. Op. 81 . .	»
10190	»	Detto	Divertissement brillant sur les motifs de l'opéra *Luisa Miller* di Verdi. Op. 83.	»
10191	»	Detto	Fantasia brillante sui motivi dell'opera *Elena di Tolosa* di Petrella. Op. 88.	»
10192	»	Detto	Toccatina sull'opera *Don Checco* di De Giosa, Op. 89 . .	»
10193	»	Detto	Schizzi sull'opera *Violetta* di Mercadante. Op. 92 . . .	»
10194	»	Detto	Fantasia sull'opera *Le Miniere di Freinberg* di Petrella. Op. 93.	»
10195	»	Detto	Schizzo sull'opera *Statira* di Mercadante. Op. 94 . . .	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10196	1295	Farrarese Giacomo	Scherzo brillante a 4 mani sull'opera *Guido Colmar* di De Giosa. Op. 95.	1865
10197	»	Detto	Fantasia brillante sulle *Miniere di Freinberg* di Petrella. Op. 96.	»
10198	»	Detto	Divertimento sull'opera *Norma* di Bellini. Op. 100 . . .	»
10199	»	Detto	Idem sull'opera *Il Pirata* di Bellini. Op. 100	»
10200	»	Detto	Idem sull'opera *La Straniera* di Bellini. Op. 100 . . .	»
10201	»	Detto	Idem sull'opera *Beatrice di Tenda* di Bellini. Op. 100 . .	»
10202	»	Detto	Idem sull'opera *Bianca e Gernando* di Bellini. Op. 100 . .	1864
10203	»	Detto	Idem sull'opera *I Puritani* di Bellini. Op. 100	»
10204	»	Detto	Idem sul terzetto della *Norma* di Bellini. (Ma di l'amato giovine). Op. 100.	»
10205	»	Detto	Idem ariette per Camera di Bellini. Op. 100	»
10206	»	Detto	Idem sull'opera *Anna Bolena* di Donizetti. Op. 100 . . .	»
10207	»	Detto	Idem sull'opera *Il Furioso* di Donizetti. Op. 100 . . .	»
10208	»	Detto	Idem sull'opera *L'Elisire d'Amore* di Donizetti. Op. 100 . .	»
10209	»	Detto	Idem sull'opera *Belisario* di Donizetti. Op. 100	»
10210	»	Detto	Idem sull'opera *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Op. 100 .	»
10211	»	Detto	Idem sull'opera *Roberto Devereux* di Donizetti. Op. 100 . .	»
10212	»	Detto	Idem sull'opera *Parisina* di Donizetti. (Introduzione e largo del quartetto). Op. 100.	»
10213	»	Detto	Idem sull'opera *Parisina* di Donizetti. (Seguito e stretta del quartetto). Op. 100.	»
10214	»	Detto	Idem sull'opera *Lucrezia Borgia* di Donizetti. Op. 100 . .	»
10215	»	Detto	Idem sull'opera *L'Esule di Roma* di Donizetti. Op. 100 . .	»
10216	»	Detto	Idem sull'*Aria* finale nell'opera *Il Diluvio Universale* di Donizetti. (Dio tremendo onnipotente). Op. 100.	»
10217	»	Detto	Idem sull'opera *Fausto* di Donizetti. Op. 100	»
10218	»	Detto	Idem sull'opera *Otello* di Rossini. Op. 100	1865
10219	»	Detto	Idem sull'opera *La Gazza Ladra* di Rossini. Op. 100 . .	»
10220	»	Detto	Idem sull'opera *La Cenerentola* di Rossini. Op. 100 . . .	»
10221	»	Detto	Idem sull'opera *La Semiramide* di Rossini. Op. 100 . . .	»
10222	»	Detto	Idem sull'opera *L'Assedio di Corinto* di Rossini. Op. 100 . .	»
10223	»	Detto	Idem sul Terzetto nell'opera *Guglielmo Tell* di Rossini. Op. 100.	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10224	1295	Ferrarese Giacomo	Fantasia facile e brillante sul *Trovatore* di Verdi. Op. 101	1865
	»	Detto	Le sentimentali tre melodie sul *Trovatore*:	
10225	»		N. 1. *Cavatina*. (La notte placida). Op. 103	»
10226	»		N. 2. *Aria*. (Ah! sì, ben mio coll'essere io tuo). Op. 103	»
10227	»		N. 3. *Aria*. (D'Amor sull'ali rosee). Op. 103	»
10228	»	Detto	Divertimento brillante a 4 mani sull'opera *Il Trovatore* di Verdi. Op. 104.	»
10229	»	Detto	Contradanze sull'opera *Rigoletto* di Verdi. Op. 105	»
10230	»	Detto	Polka-mazurka sul *Rigoletto* di Verdi. Op. 105	»
10231	»	Detto	Rondino brillante a 4 mani sopra due motivi del *Rigoletto* e del *Trovatore* di Verdi. Op. 108.	»
10232	»	Detto	Contradanze sul *Trovatore* di Verdi. Op. 110	»
10233	»	Detto	Valzer sul *Trovatore* di Verdi. Op. 110	»
10234	»	Detto	Scherzo brillante a 4 mani sulla *Traviata* di Verdi. Op. 111	1864
10235	»	Detto	Mosaico di Rossini. Canzone, romanza e preghiera sull'opera *Otello*. Op. 112.	1865
10236	»	Detto	Idem scherzo brillante sull'opera *La Gazza Ladra*. Op. 112	»
10237	»	Detto	Idem cavatina. (Bel raggio lusinghiero) e quartetto. (Di tanti Regi e popoli) nell'opera *Semiramide*. Op. 112.	»
10238	»	Detto	Idem bizzarria sull'opera *Guglielmo Tell*. Op. 112	»
10239	»	Detto	Idem scherzo brillante sulla *Soirée musicale*. Op. 112	»
10240	»	Detto	Idem passo a sei e Coro Tirolese nell'opera *Guglielmo Tell*. Op. 112.	»
10241	»	Detto	Piccola fantasia brillante sulla *Traviata* di Verdi. Op. 113	»
10242	»	Detto	Rondino a 4 mani sulla *Traviata* di Verdi. Op. 115	»
10243	»	Detto	*Iride*, fantasia brillante sul *Rigoletto* di Verdi. Op. 119	1861
10244	»	Detto	*Il Vespero Siciliano* di Verdi. Stagione *d'Inverno*. (Riduzione a 4 mani). Op. 122.	»
10245	»	Detto	Idem stagione di *Estâ*. (Riduzione a 4 mani). Op. 122	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

OSSERVAZIONI: Le opere citate dal numero d'ordine 10160 al 10245 sono la continuazione di quelle già pubblicate nei precedenti sette Elenchi dal numero 17 al 23 dell'anno decorso 1894.

Roma, addì 5 febbraio 1895.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: M. ROSATI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè N. 849788 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 175, al nome di Alvares dott. Vittorio fu Nino, domiciliato in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Alvares Moisè Abramo detto Vittorio, del fu Isac detto Nino, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 26 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Diritto e procedura penale nella R. Università di Parma.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 settembre 1895.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 26 febbraio 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

1

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi recano il resoconto della seduta in cui fu discussa ed adottata una mozione del deputato liberale, Everet, relativa alla riunione di una conferenza internazionale che dovesse studiare le misure da prendersi per togliere la disparità, sempre crescente, nel valore tra l'oro e l'argento.

Il sig. Chaplin, ex-ministro dell'agricoltura, ha dichiarato, in nome del sig. Balfour, indisposto, che il capo dell'opposizione si associava alla mozione Everett, e che era sua convincimento che l'avvenire appartiene ai bimetallisti.

Il ministro sir W. Harcourt ha definito l'atteggiamento del governo, in un lungo discorso, in cui disse tra altro:

« È un fatto, che la differenza del valore tra l'oro e l'argento cresce incessantemente e che ne risultano, nel tasso del cambio, delle deplorevoli fluttuazioni. L'Inghilterra deve discutere questa questione colle altre nazioni. Alla Conferenza di Brusselles, nel 1892, la maggioranza dei delegati si era pronunciata in favore del monometallismo, basato sull'oro. Devesi forse credere che la dichiarazione recente del Cancelliere dell'Impero germanico, principe di Hohenlohe, significhi un mutamento d'opinione in Germania? Non lo credo. Però, la dichiarazione del principe di Hohenlohe dimostra, da parte della Germania, il desiderio di studiare, di concerto colle altre potenze, i mezzi d'attenuare i danni che risultano dal deprezzamento dall'argento.

« Se il governo tedesco farà delle proposte in questo senso, il governo inglese sarà pronto a prender parte a questa discussione, dal punto di vista internazionale, ma senza cessare di aderire al suo sistema monetario attuale.

« Non vi è paese più interessato dell'Inghilterra a mantenere il suo sistema monetario sopra una base solida. La continuità del sistema monetario è tanto necessaria quanto la continuità in materia di politica estera. È per questo che il precedente governo ha combattuto energicamente, nel 1890, un ordine del giorno in favore del bimetallismo.

« Nel corso di una Conferenza si potrà constatare quanto gli interessi in giuoco siano diversi. Il paese produttore d'argento vorrebbe veder aumentata la coniazione di questo metallo. I paesi dove l'oro è l'unico tipo monetario, saranno lieti di disfarsi del loro argento e di mandarlo ai loro creditori all'estero. Chi, adunque, in queste condizioni potrebbe garantire il mantenimento di accordo monetario internazionale?

« La circolazione monetaria dell'Inghilterra non deve essere posta alla mercè di una potenza straniera o di un Comitato di nazioni estere. Che i paesi come la Francia la Germania e gli Stati Uniti si intendano tra di loro per mantenere il valore dell'argento, noi potremo non associarci al loro accordo, ma non solleveremo delle obbiezioni.

« Senza dubbio, le finanze delle Indie hanno sofferto per il ribasso del tasso sul cambio, ma il Governo inglese, tenendo conto dell'interesse delle popolazioni delle Indie, e del malcontento serio che potrebbe generare una misura qualunque che avesse prodotto il ribasso del valore dell'argento, si è limitato a dare, al Governo delle Indie, la facoltà di chiudere le zecche.

Fatte queste dichiarazioni, sir W. Harcourt disse che il Governo non combatterà la mozione Everett, ma che essa non implicherà per l'Inghilterra nessun impegno in favore del bimetallismo; ed aggiunse che nessun uomo di Stato, il quale abbia la coscienza della propria responsabilità, potrebbe proporre di modificare la base attuale della circolazione monetaria inglese.

Il ministro conchiuse il suo discorso colle seguenti parole:

« L'Inghilterra ha, fino dal 1816, lo stesso sistema monetario ed è, in grazia di questo sistema, che essa è giunta ad un grado di prosperità commerciale che nessun'altra nazione del mondo ha potuto mai raggiungere. Importa quindi moltissimo che la Camera dei comuni ed il mondo intero sappiano bene quali siano la condotta e le opinioni del Governo, nelle circostanze presenti. Bisogna che tutti sappiano se vogliamo o no conservare un sistema monetario che costituisce il più forte elemento di sicurezza dell'Impero britannico. »

***

Si ha da Berlino in data 28 febbraio che il visconte Aoki Siuzo, ministro del Giappone a Berlino, ha dichiarato ad un redattore del *Lokal Anzeiger* che il Giappone non farà la pace con la China se questa non farà un'importante cessione di territorio, e non pagherà una forte indennità di guerra.

Il Giappone, aggiunse il ministro, considera senza inquietu-

dine l'intervento delle potenze europee e dichiara fieramente, per mezzo del visconte Aoki Siuzo, che la questione dell'Estremo Oriente riguarda esclusivamente gli asiatici.

Il Giappone ha fatto tutto quello che poteva per evitare la guerra, appunto in causa delle complicazioni che potevano sorgere colle potenze europee relativamente alla sistemazione della questione della Corea. Ma i suoi tentativi concilianti fallirono di fronte all'ostinazione della China.

Il visconte Aoki Siuzo, concluse dichiarando che il suo governo è pronto ad intavolare negoziati per una pace accettabile.

***

Si scrive per telegrafo da Pechino, in data 28 febbraio:

« Stamane ebbe luogo un Consiglio di ministri, al quale assistette pure l'imperatrice vedova. Il principe Kung tenne un discorso in cui rifece la storia delle origini della guerra. Egli incominciò con l'affermare che i giapponesi avevano deciso da molto tempo la guerra, per la quale si erano anche preparati di lunga mano. Per attuare il loro piano bellicoso, essi presero a pretesto i disordini scoppiati nella Corea, mentre è certo che se avessero voluto sinceramente la pacificazione di quella penisola, avrebbero trovato modo di ottenerla accordandosi pacificamente e lealmente col governo di Pechino. La guerra fu condotta poi da parte chinese in modo inferiore ad ogni critica; la maggior parte degli ufficiali si mostrò assolutamente inetta.

« Ora, il principe teme che il Giappone metta per condizione alla pace la cessione dei territorii conquistati, e il pagamento di un'indennità di forse 400 milioni di *taels*. In considerazione delle condizioni disperate dell'esercito chinese, si deve far tutto il possibile per conchiudere la pace al più presto. Ma non per questo si devono accettare le condizioni del Giappone, se queste saranno, quali si prevedono, esorbitanti; se saranno tali, la China deve continuare la guerra ad ogni costo.

« Il Consiglio dei Ministri approvò quindi all'unanimità la nomina di Li-Hung-Chang a plenipotenziario per le trattative di pace. »

***

Ecco le clausole principali del nuovo trattato conchiuso tra l'ambasciatore del Marocco ed il governo di Spagna:

1. L'ammontare dell'indennità è fissato in 16 milioni che il Sultano si riserva di pagare in quattro mesi con uno sconto del 6 0|0 a suo profitto, sia in moneta d'argento, sia in verghe d'oro; in questo caso pagherebbe inoltre le spese della monetazione.

2. La sistemazione della frontiera di Melilla è rimandata alla fine di novembre; 400 soldati del Maghzen saranno inviati, il più presto possibile, nella zona neutra.

3. L'istituzione del consolato spagnuolo a Fez o Marakest, è subordinata alle convenzioni che il governo marocchino potrebbe stipulare con altre potenze riguardo alla stessa questione.

***

Agli Stati generali dell'Olanda fu presentata una convenzione commerciale, conchiusa dal governo olandese col Portogallo, e nella quale è sanzionato il principio dell'arbitrato.

Su proposta dal Gabinetto dell'Aja, il Portogallo ha consentito di accettare, col trattato in questione, non solo che le difficoltà o divergenze relative alla sua interpretazione od esecuzione, se non possono essere regolate direttamente, sieno sottoposte ad una decisione arbitrale, ma altresì che tutti gli altri litigi tra i due paesi siano soggetti alla stessa procedura semprechè non si tratti della loro indipendenza ed autonomia.

Precedentemente i due paesi avevano di già ricorso ad un arbitrato per determinare il senso e la portata del trattato relativo all'isole di Timar. « Sebbene i due paesi che applicano, per tal guisa, il principio dell'arbitrato internazionale, osserva l'*Indépendance Belge*, non abbiano un gran peso nel concerto delle nazioni, pure il loro esempio merita di essere segnalato ».

Il Canale fra il Baltico ed il Mare del Nord

La stampa europea comincia già ad occuparsi del grande avvenimento dell'apertura di questo canale che congiungerà due mari.

La solenne inaugurazione è fissata per il 10 giugno, e sarà presenziata dalle squadre di tutte le potenze. La stessa Francia ha accettato l'invito d'inviare alcune sue navi alla funzione, e così per la prima volta, dopo 25 anni, si rivedrà la bandiera militare francese in un porto tedesco.

L'inaugurazione sarà dunque una grande manifestazione pacifica.

Fu il 3 giugno 1889, che il vecchio imperatore Guglielmo, collocò la prima pietra per la costruzione del nuovo anale destinato a mettere in comunicazione il Baltico col Mar del Nord, affine di evitare alle navi il lungo giro della Danimarca. Dopo otto anni di lavoro, vale a dire nel termine stabilito per la costruzione al principio dell'impresa, il canale è un fatto compiuto. Già da qualche mese, le navi di pescaggio medio possono attraversarlo; e col prossimo giugno il canale sarà aperto alla navigazione per qualunque specie di navi. L'Imperatore Guglielmo vuol fare di quest'inaugurazione una data memorabile, aggiungendovi lo splendore di bellissime feste.

Il canale incomincia all'ost nel Baltico, presso Holtenau, non lungi da Kiel, ed all'ovest presso Brunsbuttel, sull'Elba inferiore. La sua lunghezza è di 98 chilometri e 635 metri. La sua larghezza, nel fondo, varia dai 22 ai 26 metri; la profondità n'è di 9 metri, di maniera che le grandi corazzate che pescano 8 metri e mezzo, avranno sotto le loro chiglie un margine di 50 centimetri.

Le spese di costruzione ascesero a circa 175 milioni, dei quali un terzo va a carico della Prussia. Una delle spese più gravi fu la costruzione di due ampie cateratte agli sbocchi del canale. Queste cateratte erano indispensabili, in seguito alla differenza di livello fra le acque del Baltico e quelle del Mar del Nord, ma la costruzione ne fu oltremodo difficile. Altre non meno serie difficoltà s'incontrarono nel lavoro di consolidamento del fondo, ma con tutto ciò la somma preventivata bastò a far fronte a tutte le spese, aumentate dalle difficoltà impreviste.

Il risparmio di tempo che si otterrà col canale, è di 24 a 48 ore per i piroscafi, e di 2 o 3 giorni per i velieri, secondo il loro punto di partenza e di destinazione. Ma le navi che passeranno per il canale avranno un altro importantissimo beneficio: quello di evitare la navigazione particolarmente pericolosa degli stretti del Kattegat e della costa danese. Infatti, nei soli ultimi venticinque anni, in quei paraggi avvennero più di 6000 naufragi. Le due rive del canale sono congiunte da due immensi ponti in ferro, elevati a 42 metri sopra il livello del mare, affinchè le navi maggiori vi possano passar sotto comodamente. Inoltre quattro ponti giranti e quattordici traghetti permettono la comunicazione fra una sponda e l'altra.

E non è soltanto una via commerciale, che il governo tedesco volle creare, allorchè decise di scavare questo lungo canale. Esso volle pure, e specialmente, aumentare i suoi mezzi di difesa marittima, permettendo in tal modo ai suoi legni da guerra di navigare fra Kiel e Wilhelmshaven in qualunque tempo e senza nulla temere dalle imprese di qualsiasi nemico. Infatti, in grazia a questo canale, le due grandi piazze forti marittime tedesche sono poste in relazione quasi diretta; le navi di stazione in uno di questi porti possono, in 24 ore, raggiungere quelle che si trovano ancorate nell'altro. Il vantaggio che ne deriva è indiscutibile.

La Germania non ha trascurato nulla per mettere il canale al sicuro da un attacco, L'ingresso del canale all'Est si trova in mezzo alle opere di difesa accumulate attorno a Kiel; quanto a quella dell'Ovest, esso è anzitutto protetto dai forti che comandano la foce dell'Elba, poi, in seconda linea, dalle opere di difesa e dalle batterie potentissime, che si trovano a Brunsbuttel. Si può inoltre far calcolo sulla fortezza costrutta sulla roccia d'Helgoland, benchè fra questa isola e la foce dell'Elba intercedano circa venti miglia marittime.

L'importanza di questo canale, dal punto di vista militare, e marittimo, è dunque altissima. Il nuovo canale raddoppia le forze della marina tedesca, e dà alle coste della Germania un elemento di protezione di evidente efficacia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Ufficio d'informazioni commerciali. — Da ieri, 1 marzo presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha incominciato a funzionare un ufficio d'informazioni commerciali, diretto a fornire al commercio tutte quelle notizie ed informazioni che giovino ad aumentare le relazioni di traffico coi paesi esteri.

Galleria nazionale d'arte moderna. — S. E. il Ministro della P. I., sopra parere della Giunta superiore di Belle arti, approvò l'acquisto per lire 10,000 della statua *Susanna* e del relativo piedistallo, opera dello scultore Francesco Fabj-Altini.

Approvò pure gli acquisti per 600 lire del quadro *Ritratto di vecchia*, opera del defunto pittore Alessandro Marini, e per 1000 lire del quadro *La vedova del martire*, opera del pittore Alessandro Ceccarini.

Marina militare. — La R. nave *Cristoforo Colombo* con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunta, ieri, a Singapore. A bordo tutti bene.

— Ieri, scrive la *Gazzetta di Venezia* del 28 febbraio, incominciarono *le prove sugli ormeggi* della corazzata *Sicilia*.

La potente nave era ormeggiata con parecchi cavi d'acciaio a poppa e a prora, nella grande darsena parallelamente alla serie di tettoie delle galeazze. Le quattro macchine, colossali e svelte nel tempo stesso, furono tenute in moto per parecchie ore alle varie velocità, senza che accadesse il più piccolo inconveniente.

Ci riferiscono che la Commissione, presieduta dal capitano di vascello bar. Farina, comandante della nave stessa, sia entusiasmata per la solidità ed esattezza di costruzione, e per la grande regolarità di ogni movimento delle macchine.

Le prove continueranno oggi, e se, come non si dubita, i risultati continueranno ad essere ottimi, esse costituiranno un vero trionfo dell'industria italiana, perchè la macchina è completamente opera del cantiere Ansaldo di Sampierdarena.

La *Sicilia* è la prima ed unica grande nave che abbia ogni sua parte costruita in Italia, dallo scafo alle macchine, dalle corazze ai cannoni di grosso calibro.

Il centenario di Tasso. — I reverendi padri Gerolomini di Roma, che hanno in custodia la chiesa di S. Onofrio al Gianicolo, presso cui morì il cantore della *Gerusalemme liberata* e del quale conservano interessanti memorie, celebreranno nell'anniversario della morte del poeta un solenne funerale con sceltissima musica.

Onoranze a Villari. — Domani a Napoli, sarà inaugurata una lapide marmorea, decretata alla memoria di quell'insigne giureconsulto napoletano che fu Vincenzo Villari. Sarà una cerimonia degna dell'uomo illustre che si vuole onorare. Nelle sale degli affreschi pompeiani del R. Museo Nazionale, il comm. Giovanni Masucci, procuratore generale presso la Cassazione di Napoli, terrà il discorso commemorativo. Furono diramati larghi inviti.

La « Sieve » in piena. — Telegrafano da Borgo S. Lorenzo, alla *Nazione*, la sera del 28: Causa lo scioglimento della neve e le pioggie di questi ultimi giorni, il fiume « Sieve » è in piena. Stamani l'idrometro segnava metri 2.30 Le acque continuano ad ingrossarsi.

Naufragio. — Si telegrafa da Augusta che ieri, imperversando un temporale, su quella costa si capovolse una barca.

Vi sono due vittime.

Strade Ferrate Meridionali. — La Direzione Generale della Società per le strade ferrate Meridionali, esercente la Rete Adriatica, a termini dei suoi Statuti, fa sapere che accetta gratuitamente in deposito le azioni sociali. I portatori delle Obbligazioni della stessa Società, che vogliano tramutarle in titoli nominativi, godranno a termini della legge 22 luglio 1894, della riduzione a sole L. 1,80 dell'aumento di tassa ricchezza mobile, che è di L. 6,80 per le Obbligazioni al portatore.

Pesca del corallo. — Si ha da Torre del Greco che han fatto ritorno in quel porto, le numerose barche che ogni anno si recano alla pesca del corallo.

Le barche erano 142, stazzando un tonnellaggio di 2178 e con 1310 uomini d'equipaggio.

Il corallo pescato ha raggiunto il peso di 568,000 chilogrammi per un valore di L. 1,988,000

ESTERO.

L'influenza a Londra. — Non è solo a Parigi e Berlino che l'influenza si spande. L'epidemia si estende pure a Londra dove ha preso proporzioni maggiori di quella dell'anno 1892. Nell'ultima settimana si sono avuti 952 casi constatati; fra i colpiti vi sono stati lord Rosebery, il primo ministero, A. Balfour, e parecchi membri del corpo diplomatico.

Il personale degli ospedali, delle poste e del telegrafi e di tutte le altre grandi amministrazioni, si trova straordinariamente ridotto, causa l'influenza, e parecchi teatri rimangono chiusi per malattia degli attori.

L'unica superstite dell'affondamento dell' *Elbe*. — Miss Boelker, la sola donna superstite del naufragio dell'*Elbe*, è stata in questi giorni invitata a recarsi al castello d'Osborne, dove risiede la Corte inglese. Miss Boelker, che è governante presso il signore e la signora Cosens Prior, si recò a Corte, facendo un tratto di via su un *yacht* di Corte, poi in una carrozza di Corte spedita appositamente incontro a lei.

Era giunta appena da cinque minuti, quando l'introdussero presso l'imperatrice Federico, ospite in questi giorni di sua madre. L'imperatrice l'accolse con la maggior simpatia, ed ascoltò con grande interesse i particolari sul disastro narrati dalla sua interlocutrice.

Miss Boelker raccontò come al momento della collisione essa si trovasse, per caso, completamente vestita, assistendo un'amica, Mrs. Saunders, che giaceva in letto ammalata. Smarrita per lo spavento, dopo aver aiutata quest'ultima a vestirsi in fretta, ella si ricordò però, prima di uscire dalla cabina, di prendere una veste da camera per ripararsi dal freddo orribile; ma era però appena uscita, che, vedendo un uomo il quale, non essendo vestito, batteva i denti dal freddo, gli diede la veste da camera perchè vi si avvolgesse.

La sua buona azione le portò fortuna, poichè, mentre ella parlava col pover'uomo, l'imbarcazione destinata ai bimbi e alle donne si riempì rapidamente ed ella non potè trovarvi posto: si sa che da lì ad un istante l'imbarcazione si capovolse, e tutti quelli che v'erano

dentro perirono. Miss Boo'ker, che disse d'aver inteso da un suo compagno, sull'imbarcazione dove si trovò poi, come il capitano dell'Elbe, rifiutasse di porsi una cintura di sicurezza per lasciarla a qualche passeggero,assicurò di non trovar che sieno giuste le accuse d'egoismo e di brutalità rivolte all'equipaggio.

Poco dopo l'imperatrice Federico, giunsero la regina Vittoria e il duca e la duchessa di Connaught; tutti fecero la più cortese accoglienza a miss Boe'ker; la regina la pregò di scrivere il suo nome nel suo albo, e spinse poi la cortesia, sapendo come la giovane governante sia vegetariana, a farle trovare una colazione secondo i suoi gusti. Dopo la colazione le fu consegnato un ricco dono assieme ad una lettera di propria mano dell'imperatrice Federico.

Ferrovia sul Monte Bianco. — Si ha da Parigi, 25, che un consorzio di capitalisti ha formato il progetto di costruire una ferrovia sul Monte Bianco. Le spese di costruzione ammonterebbero a 9 milioni di franchi.

Champagne americano. — Dalla *Feuille vinicole de la Gironde*, rileviamo che, in America, si cerca di produrre su larga scala, sotto il nome usurpato di *champagne*, dei vini spumanti. Parecchie società si sarebbero costituite, allo scopo d'impiantare estesi vigneti e costruire vaste cantine.

Le due società principali, la *Pleasant Valley* e l'*Urbana Wine Company*, si dice che posseggano, nelle loro cantine, un milione di bottiglie ciascuna.

I vitigni di cui si servono gli americani, per la produzione dei loro *champagnes* sono: il *Concord*, le *Catawba* e le varietà provenienti dai semi e dall'ibridazione di questi due vitigni, cioè il *Niagara, Docklington, Eldorado, Martha, Jona, Excelsior, Diana*, ecc. I vitigni francesi, che si era tentato di acclimatare, non sono riusciti.

In onore di Bismarck. — Le feste per l'ottantesimo compleanno di Bismarck non si faranno più in Friedrichrruhe, abituale residenza del principe, ma in Schonhausen, suo luogo di nascita ed antico feudo della famiglia. A Schonhausen lo visiterebbe, il primo di aprile, l'imperatore, trattenendosi una giornata. Schonhausen, sia per la sua posizione, sia per le condizioni della stazione ferroviaria, sarebbe un luogo più adatto di Friedrichsruhe per accogliere l'immenso numero di dimostranti che faranno visita a Bismarck in quei giorni.

La popolazione di New-York, come è notorio, è molto eterogenea.

Si ha che appena 350,000 bianchi e 25,000 neri hanno le madri nate in America; del rimanente esistono 400,000 bianchi, le cui madri sono tedesche, 400,000 irlandesi, 120,000 fra russe ed ebree polacche, 65,000 inglesi, 54,000 italiane, ed altre cifre minori.

È interessante di conoscere come questi diversi gruppi di popolazione si adattano alle condizioni della vita americana. Su questo punto può rispondere la loro mortalità. Questa è la seguente: per le differenti razze irlandesi 28 0[0; nera 23, 6 0[0; inglese 20, 8 0[0; tedesca 17 0[0; americana 16 0[0; italiana 12, 3 0[0; russa ed ebrea polacca 6, 2 0[0.

Secondo il sig. Billings, alla cui statistica prendiamo queste cifre, la razza nera ha una mortalità forte nei bambini, ma è meno esposta della razza bianca alla malaria, alla febbre gialla ed al cancro.

Il suo grande nemico è la tubercolosi, come il gran nemico degli irlandesi è l'alcoolismo. Gli israeliti vanno soggetti ad un eccesso di nervosi, ciò che però non impedisce loro di oltrepassare spesso la media normale della vita umana.

Nuovo metallo. — Un giornale tecnico francese, il *Journal de l'Horlogerie*, annunzia essere stata scoperta una nuova lega che possiede alcune delle proprietà fisiche dell'oro. Essa consiste in 94 parti di rame e in 6 parti di antimonio. Prima viene fuso il rame e poi vi si aggiunge l'antimonio.

Quando i due metalli sono mischiati sufficientemente insieme, si aggiunge un po' di magnesio e un po' di carbonato di calce, onde accrescere la densità della lega.

Il prodotto può essere trafilato, lavorato e saldato, precisamente come l'oro, al quale assomiglia esattamente quando è portato a pulimento. Anche esposto all'azione dei sali ammoniacali e dei vapori nitrici, esso mantiene il suo colore. Il costo è di circa 4 lire il chilogrammo.

Gli scavi di Dachenz. — Il *Giornale egiziano* pubblica i seguenti particolari sulle nuove scoperte del signor Margan:

Il Margan ha potuto penetrare in due tombe non spogliate, della dodicesima o della tredicesima dinastia, in cui giacevano una regina Kuomiat ed una principessa Ida, contemporanee di un Amenemhat, la cui epoca non è ancora determinata.

Dei sarcofaghi di grè racchiudevano le mùmmie, collocate in casse di legno impialacciate d'oro; esse portavano ancora tutti i loro giojelli, collane, braccialetti, pendenti, non che le loro armi; accanto avevano i loro scettri.

Vicino ai sarcofaghi si trovavano le camere per le offerte, ingombrate di sedie, di scatole da profumi, di vasi, di anfore, e perfino dei resti di cibi che erano stati deposti presso alle mùmmie.

La camera delle offerte della regina conteneva i giojelli che, probabilmente, essa teneva in maggior pregio: corone di fiori d'oro e di perle, diademi, collane in filagrana d'oro e pietre preziose d'ogni sorta.

I giojelli di questa nuova scoperta sono numerosi assai; occorreranno molti giorni per ripulirli, prima di esporli al museo di Gizeg. Per il loro stile, essi richiamano molto quelli delle scoperte dell'anno scorso, ma i principali tra essi sono assai più importanti.

Nel numero degli oggetti più belli, sono specialmente da notare una corona d'oro incrostata di pietre preziose, un'altra corona che raffigura dei fiori, la cui leggerezza è incredibile, un avoltoio in oro cesellato, un pugnale di bronzo con impugnatura in oro incrostato e pomo in lapislazzuli; più, una quantità di fermagli, di braccialetti e di collane arricchite di pietre preziose.

Le casse di legno portavano delle iscrizioni, che dànno il nome ed i titoli dei personaggi che contenevano.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 1. — La *Politische Corrèspondenz* annunzia che l'imperatore Francesco Giuseppe, riceverà, domani, in udienza solenne, l'ambasciatore russo, principe di Lobanow, per la presentazione delle lettere di richiamo.

Il principe di Lobanow si recherà, verso la metà della settimana prossima, a Pietroburgo per assumervi il portafoglio degli affari esteri.

L'imperatore ha conferito al principe di Lobanow, il quale è già insignito della Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano, la stessa decorazione in brillanti.

KEY-WEST, 1. — È arrivata una cannoniera spagnuola per sorvegliare i filibustieri ed impedire la loro partenza per l'isola di Cuba.

Secondo notizie private da Cuba gli insorti avrebbero sconfitto duemila uomini di truppe del Governo, comandate dal generale Lachambre; e le autorità avrebbero inviato rinforzi a Santiago e a Matanzas.

BERLINO, 1. — *Reichstag.* — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dichiara intorno allo stato della marina che l'estensione del commercio tedesco esige che ne sia aumentata la protezione. La flotta tedesca deve essere in grado di adempiere la sua missione. La Germania deve avere navi capaci d'ispirare rispetto. Non si tratta di creare una grande flotta; ma di conservare l'attuale e di provvedere alle necessarie sostituzioni di navi. Il sogno di creare una grande flotta tedesca sfuma, pensando ai contribuenti.

PARIGI, 1. — Percher (Harry Alhis), redattore del *Journal des Débats*, è morto stamane in un duello, che ebbe con un ufficiale di fanteria di marina.

BERLINO, 1 — *Reichstag* — (*Continuazione*). — Il segretario di Stato, di Marschall, parlando della marina tedesca, dice che gli incrociatori sono indispensabili per la Germania « La nostra flotta d'incrociatori, egli soggiunge, deve essere abbastanza forte per potere fare apparire la nostra bandiera dove sia necessario. La protezione

dei nostri interessi all'estero, del nostro commercio e dei nostri connazionali esige anche una forte flotta d'incrociatori. La difesa dei nostri missionari è altresì un impegno di onore per noi. L'incrociatore tedesco deve ricordare la patria ai Tedeschi che si trovano all'estero ».

BERLINO, 1 — *Reichstag* — (*Continuazione*). — Si approva, con 145 voti contro 77, la costruzione di quattro incrociatori, chiesta dal Governo.

CAGLIARI, 1. — È stato scoperto il latitante Sanna Francesco, in una casa privata presso il Comune di Musei.

Nel conflitto impegnato coi carabinieri rimase mortalmente ferito il tenente, ed ucciso il latitante.

PARIGI, 1. — Stasera ebbe luogo un banchetto in occasione della costituzione del gruppo parlamentare del commercio estero.

Leon Say, applauditissimo, disse: « Noi non vogliamo questo socialismo che viene chiamato protezionismo. La Francia s'impoverisce. Soltanto la politica dei trattati di commercio, sulla base della reciprocità, può salvarci ».

Leon Say conchiuse, facendo un brindisi al ritorno della libertà commerciale.

LONDRA, 2. — Il Teatro reale di Glasgow è stato completamente distrutto da un incendio. Però non vi è stata alcuna vittima.

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni*. — Si approva, in prima lettura, il *bill* che modifica la legge sul lavoro nelle fabbriche o negli opifici.

MADRID, 1. — *Senato*. — Il Ministro della guerra dichiara che, non dividendo le opinioni del Governo, egli invierà a Cuba otto battaglioni di soldati armati di fucili Mauser.

MESSICO, 2. — Il treno della ferrovia interoceanica deviò a Tamamatta. Centoquattro pellegrini rimasero morti ed 85 feriti.

Regna grande costernazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1° marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.°60.

Barometro a mezzodì 766.2
Umidità relativa a mezzodì 31
Vento a mezzodì . . . . N debolissimo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 11.°0. / Minimo 1.°7.
Pioggia in 24 ore: mm. 0.1.

Li 1 marzo 1895.

In Europa depressione ragguardevole intorno alla Norvegia, pressione sensibilmente alta intorno alla Svizzera. Christiansund 739; Atene 759; Ginevra, Zurigo 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro fortemente salito dovunque, fino a 22 mm. sul medio versante Adriatico, a 14 mm. all'estremo N, 9 mm. al S della Sicilia; diverse nevicate nell'Emilia e sull'Appennino centrale e meridionale; diverse pioggie al Centro e S; venti forti settentrionali; mare agitato; temperatura diminuita.

Stamani: cielo sereno al N e Centro, alquanto nuvoloso al S, nevoso a Potenza; venti settentrionali abbastanza forti a forti al S, deboli freschi altrove; barometro da 764 d 765 al N e Centro, a 762 a Malta, a 760 Lecce.

Mare agitato o molto agitato nel basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli vari; cielo in generale sereno; brinate e gelate sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1° marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	13 6	0 4
Genova	sereno	calmo	8 6	4 0
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	5 2	— 4 5
Torino	sereno	—	5 0	— 5 0
Alessandria	sereno	—	6 8	— 7 0
Novara	sereno	—	7 8	— 4 5
Domodossola	sereno	—	6 4	— 4 2
Pavia	sereno	—	6 7	— 4 8
Milano	sereno	—	7 3	— 3 4
Sondrio	sereno	—	6 6	— 3 5
Bergamo	sereno	—	5 5	— 1 0
Brescia	sereno	—	5 0	— 1 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	5 0	— 1 0
Verona	sereno	—	7 8	1 2
Belluno	sereno	—	6 4	— 4 5
Udine	sereno	—	7 4	— 2 0
Treviso	sereno	—	6 7	— 0 2
Venezia	sereno	calmo	6 2	— 0 1
Padova	sereno	—	6 4	— 0 5
Rovigo	sereno	—	5 5	— 2 3
Piacenza	1/4 coperto	—	6 2	— 4 5
Parma	sereno	—	6 2	— 1 7
Reggio Emilia	sereno	—	6 5	— 4 6
Modena	sereno	—	5 9	— 3 4
Ferrara	sereno	—	3 9	— 2 9
Bologna	sereno	—	5 2	— 2 0
Ravenna	sereno	—	7 0	— 4 5
Forlì	sereno	—	3 2	— 0 2
Pesaro	sereno	mosso	5 0	— 2 5
Ancona	sereno	calmo	5 7	2 2
Urbino	sereno	—	— 0 1	— 3 5
Macerata	sereno	—	4 3	— 1 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	5 2	— 1 3
Camerino	1/4 coperto	—	4 5	— 3 7
Pisa	sereno	—	3 0	— 4 4
Livorno	sereno	calmo	9 4	— 1 0
Firenze	sereno	—	5 6	— 3 2
Arezzo	sereno	—	3 8	— 3 0
Siena	sereno	—	5 2	— 2 3
Grosseto	1/4 coperto	—	16 1	0 1
Roma	sereno	—	13 6	1 7
Teramo	sereno	—	7 3	— 0 9
Chieti	sereno	—	6 4	— 3 0
Aquila	sereno	—	6 0	— 2 7
Agnone	sereno	—	7 0	— 3 7
Foggia	coperto	—	13 8	1 1
Bari	coperto	molto agitato	16 4	4 2
Lecce	3/4 coperto	—	17 0	3 5
Caserta	sereno	—	12 8	2 4
Napoli	sereno	calmo	11 9	3 3
Benevento	1/4 coperto	—	11 9	2 0
Avellino	1/4 coperto	—	10 0	0 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nevica	—	8 0	— 4 2
Cosenza	sereno	—	12 6	5 0
Tiriolo	sereno	—	6 5	— 6 0
Reggio Calabria	coperto	agitato	17 9	6 0
Trapani	1/4 coperto	agitato	16 3	9 7
Palermo	sereno	agitato	19 2	7 6
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	16 0	7 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	8 4	2 6
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	16 8	7 0
Catania	1/4 coperto	calmo	17 1	6 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	18 2	7 8
Cagliari	sereno	calmo	15 0	5 0
Sassari	sereno	—	10 7	2 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 marzo 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	92,87 1/2 90		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	92,85 70	92 67 1/2	93,—		— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	92,65 75	— —			— —
			» da L. 5 a 25	92,90 93,—	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			93—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			100 —
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			—
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			454 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			380 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			486 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			494 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			662 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —	823 824 827		— (1)
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	30 31 32 33		— —
1 gennaio 91	[illegible]	[illegible]	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberica		— —			— —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			105 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	818 819 820		— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1202 1200		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	190 189		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			88 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —	50 1/2 51		— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	200	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	215		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			299 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			25 —
1 gennaio 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	40 41		— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

(1) ex L. 45

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 95	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			78 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			289 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			292 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			127 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 ½	Francia	90 giorni	— —	105 22 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 85	— —	105 90	105 75	105 72	— —	105 95
2	Londra	90 giorni	— —	26 52 ½	26 52	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 67	— —	— —	26 68	26 70	— —	26 71
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 25	130 15	— —	130 30

Risposta dei premi . . 28 marzo — Compensazione . . . 29 marzo

Prezzi di Compensazione. 28 » — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — **Interessi sulle Anticipazioni** 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1895

Rendita 5 %	92 70
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obbl. Città di Roma 4 %	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Az. Ferr. Meridionali	658 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	840 —
» » Romana	400 —
» » Generale	25 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	105 —
» » Gas	805 —
» » Acqua Marcia	1180 —
» » Condotte d'acqua	183 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az. Soc. Tramway Omnibus	210 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	28 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	10 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» Metallurgica Ital.	20 —
» » Piccola Borsa	165 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	78 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	330 —
Obbl. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » » 4 %	128 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	443 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 *febbraio* 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 10
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 91 10
Consolidato 3 %, nominale	» 56 437 ½
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 237 ½

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.